

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 748 del 2 marzo 2022**

**Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del ponte in strada Pennone sul canale collettore principale in comune di San Benedetto Po (MN)» presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - AP\_PUB\_07, CUP J42C18000260001. Parziale rettifica delle ordinanze n. 679 del 3 giugno 2021 e n. 734 del 24 gennaio 2022 concernente la rideterminazione della copertura finanziaria e l'integrazione, con contestuale erogazione, dell'anticipazione del contributo pari ad ulteriore 30%.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art. 4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e denominato «*Ponte Pennone sul Canale Collettore Principale*» nel Comune di San Benedetto Po (MN);
- 4 dicembre 2020, n. 627, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 ed è stato altresì inserito nell'Allegato B «*Progetti ammessi in corso di progettazione*», l'intervento «*Ponte Pennone sul Canale Collettore Principale in San Benedetto Po*», identificato con il codice AP-PUB-07, per un importo di spesa stimato pari a € 100.000,00.

Ricordato che con propria precedente ordinanza 3 giugno 2021, n. 679, fra l'altro:

- è stato concesso un contributo provvisorio di € 510.904,41 per la realizzazione dell'intervento in parola, a fronte di una spesa prevista nel progetto definitivo presentato dal Consorzio di € 524.000,00;
- si è stabilito che la spesa fosse imputata a valere sugli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Vista infine l'ordinanza 24 gennaio 2022, n. 734 con la quale è stato approvato, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, il contributo definitivo a carico del Commissario delegato, pari ad € 488.401,41 ed è stata contestualmente erogata la somma di € 97.680,28 quale anticipazione fino al 20%, sulla scorta delle specifiche modalità di erogazione del contributo previste dal Mutuo sopraccitato.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, ampliandolo.

Dato atto che il suddetto decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Ricordato che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

Preso atto del fatto che, tra l'altro, i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale ad un ricontrollo non risulta essere presente l'intervento relativo al «*Ponte Pennone*», codice identificativo AP-PUB-07.

Ritenuto conseguentemente:

- di dover rideterminare la copertura finanziaria dell'«*Intervento di consolidamento statico del ponte in strada Pennone sul Canale Collettore Principale in Comune di San Benedetto Po*», codice identificativo AP-PUB-07, CUP J42C18000260001, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con la precedente Ordinanza Commissariale

## Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 10 marzo 2022

n. 679, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 444°, della Legge n.208/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

- di poter erogare contestualmente al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, in aggiunta a quella già erogata con la sopracitata ordinanza n. 734, quale anticipazione pari al 20% del contributo definitivamente assegnato e quantificata in € 97.680,28, l'ulteriore somma di € 146.520,43, quale quota di anticipazione pari al 30%, per un totale del 50% del contributo definitivo.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di rideterminare, a rettifica di quanto precedentemente disposto dalle ordinanze 3 giugno 2021, n. 679 e 24 gennaio 2022, n. 734, la copertura finanziaria dell'«*Intervento di consolidamento statico del ponte in strada Pennone sul Canale Collettore Principale in Comune di San Benedetto Po*», codice identificativo AP-PUB-07 - CUP J42C18000260001 presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, reimputandola sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015, e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

2. di erogare contestualmente la somma di € 146.520,43, quale ulteriore anticipazione pari al 30% del contributo definitivamente assegnato con ordinanza n. 734/2022 e dalla stessa già in parte erogata nella misura del 20%, al succitato Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, con sede in Mantova, Via Spagnoli, 5, C.F. 02122930205, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato, a valere sul conto corrente IBAN IT72P056961150000044000X11;

3. di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana